



- Costruiamo le sagome di cartone per il mazzo di fiori. (Vedere illustrazione-spiegazione).
- Prepariamo la rappresentazione teatral-musicale.

RECITA

- PERSONAGGI:**
- coro-narratore
 - quattro bambini: Marco,
Alice,
Giulia,
Alberto;
 - sipario (due bambini)

SCENA: Un grande telo verde e azzurro (che dia l'idea del prato e del cielo; può essere sia di carta dipinta dai bambini, che due pezzi di tela colorata cuciti insieme). I due bambini sipario tengono in mano un telone per coprire la scena. Quando tutto è pronto, dietro di loro, si spostano sullo sfondo (così il sipario viene "aperto") e vanno poi a raggiungere il coro. All'apertura del sipario, il coro-narratore è disposto sul fondo a sinistra.

Coro: Anche quest'anno è arrivata
la giornata alle mamme dedicata.
Oggi faremo, stateci attenti,
Un bel regalo alle mamme presenti.

Marco: Ciao, Alice. Oggi è la festa della mamma.
Hai pensato a che regalo farle?

Alice: Sai, è molto difficile.
Vorrei regalare alla mia mamma tante cose, ma poi,
quando arriva il giorno della sua festa, non ho
neanche un soldino per comprarle un regalo.

Giulia: Ma non occorre avere dei soldi, per fare un bel





regalo alla mamma.

Possiamo anche inventarci qualcosa che non costi niente.

Coro: Basta un po' di fantasia,
qualche etto di allegria,
nella zucca un po' di sale:
ecco una torta niente male!

Alberto: Sì! E se aggiungi due chili di affetto
Ecco pronto il regaletto!!!

Marco: A me sembra un'idea insulsa.
Cosa regaliamo alla mamma?
Una "torta fantasma"?

Giulia: Uffa, ma come sei noioso. Era un modo di dire.
Significa che, se usiamo la nostra fantasia, possiamo fare un regalo bellissimo che non costerebbe nulla...

Alice: ...e che alle nostre mamme piacerebbe ancora di più, perchè fatto da noi. Hai ragione, Giulia.
Sentite, perchè non le prepariamo un bel balletto, e lo eseguiamo cantando la canzone *FILASTROCCA DELLA MAMMA* che abbiamo imparato a scuola?

Tutti i bambini, personaggi e coro, si dispongono in file parallele. Attacca la musica e iniziano a cantare. Durante il ritornello, tutti eseguiranno il passo descritto sopra.

Alberto: Be', mi sembra che questo possa andare bene. Ma ora ci vorrebbe anche qualcos'altro. Qualcosa che tutte le mamme amano molto: un bel mazzo di fiori.

Appena detto questo, esce per andare a prendere le sagome di fiore di cartone. Nel frattempo, gli altri bambini continuano:

Marco: Alberto mi sembra proprio matto: un mazzo di fiori





Coro: costa tantissimo.
E dov'è la fantasia?
Un mazzo di fiori: mamma mia!
E' un regalo un po' scontato:
Non ci sembra ben pensato.

Alberto entra con la sagoma del fiore sulla testa

Alberto: Ecco qua un bel fiore finto. Che ne dite?
Tutti insieme faremo un intero mazzo.

Coro: Ora diciamo: che trovata!
E' un'idea ben pensata.
Questo mazzo piacerà
di sicuro a mamma!

Tutti i bambini indossano la sagoma fiore.

Si dispongono, ora tutti a mo' di coro, e cantano la canzone E PENSO A TE. Cantando l'ultima strofa, tutti i bambini si siedono e si accovacciano, come se stessero per addormentarsi. Poi, durante il ritornello finale, si alzano uno alla volta, disponendosi come nella figura, per dare l'idea del mazzo di fiori. Finita la canzone, il coro ritorna sul fondo e i bambini riprendono:

Giulia: Be', mi sembra che abbiamo avuto proprio delle belle idee. Dài, sbrighiamoci, perchè ormai i nostri genitori stanno arrivando.

Alice: Presto, chiamiamo il sipario e prepariamoci ad iniziare.

Coro: Vieni, sipario: copri la scena.
Fra pochi minuti la platea sarà piena.
Con tante idee e senza...bòtti
faremo una recita con i fiocchi.

Viene il sipario e chiude la scena. Applausi. Il sipario si ritira di nuovo. Ora, tutti insieme, cantano la canzone:

TANTI AUGURI MAMMA.

